

**LEGA PRO.** Le telecamere Sky per uno speciale sulla squadra con il maggior numero di giovani

# La Feralpi Salò va in onda: una stagione-capolavoro

Scienza: «Progetto forte e chiaro, e la nostra salvezza è stata brillante»  
Pasini e Olli: «Rispettiamo l'etica: per fare buon calcio serve normalità»

**Sergio Zanca**

Sono curiosi, quelli di Sky, di sapere come sia riuscita la Feralpi Salò a mettere d'accordo un bresciano (Aimo Diana) e un bergamasco (Damiano Zenoni). Il primo allena la Berretti, e ha compiuto una stagione fantastica, tenendo in scacco persino il Torino, e inducendo la società verde azzurra a organizzare allo stadio «Lino Turina» le finali nazionali, in giugno. Il secondo guida gli Allievi. Due ex centrocampisti che hanno indossato anche la maglia dell'Italia, e, passati adesso in panchina, stanno già cominciando a seminare, e a raccogliere frutti. Entrambi hanno superato con pieno merito i gironi di qualificazione della stagione regolare.

**LE TELECAMERE** vanno a riprenderli a Nuvolento, dove stanno svolgendo il lavoro quotidiano. Zenoni sta preparando l'amichevole di domani, giovedì, con gli azzurrini under 17 di Egidio Notaristefano. Alla Badia ecco spuntare Gianpiero Piovani, che la scorsa estate ha assunto il ruolo di responsabile del settore giovanile, e spiega la filosofia della società. Poi via, di corsa, il gior-



Paolo Ghisoni intervista il direttore sportivo Eugenio Olli

nalista Paolo Ghisoni con l'operatore, per l'intervista al presidente Giuseppe Pasini.

Il materiale raccolto darà corpo e voci alla trasmissione «La giovane Italia», che andrà in onda domani, dalle 18 alle 18.30, con l'obiettivo di presentare un'isola felice. Il viaggio, insomma, a casa della Feralpi Salò. Un ambiente sereno, senza contestazioni o frenesie, nel momento in cui il mondo dei professionisti (spesso) ha poco di buono da regalare, a cominciare dalle violenze delle tifoserie e dalle penalizzazio-

ni in classifica per inadempimenti finanziarie. E Sky ha scelto la Feralpi Salò anche per il grande impegno sui giovani: è la squadra che nel Girone A di Lega Pro ne ha impiegati il maggior numero. «Sono più di 25 anni che seguo la squadra locale, partita dalla Seconda categoria, e cresciuta attraverso una serie di fusioni -rammenta il direttore sportivo Eugenio Olli-. Noi rispettiamo l'etica dello sport. Bisogna recuperare a qualsiasi livello la normalità, fatta di stipendi pagati regolarmente, di conti



Le telecamere di Sky al Turina per l'intervista al tecnico della Feralpi Salò Giuseppe Scienza

che quadrano, di calciatori che si comportano correttamente, di allenatori mai sotto pressione, di spettatori che sostengono i loro colori senza inveire contro gli avversari. E la nostra filosofia è di puntare sui giovani».

**«ABBIAMO LA ROSA** più giovane del girone A di Lega Pro, con un'età media di 24 anni e mezzo - sottolinea l'allenatore Beppe Scienza-. Il nostro è un progetto forte e chiaro: mantenere la categoria, impresa compiuta in modo brillante, e



Parola al presidente dei gardesani Giuseppe Pasini

lanciare delle promesse ad alto livello. In un certo senso facciamo il lavoro sporco per le grandi società». Sabato, ad esempio, sono entrati in campo fin dall'inizio sei under 21 (1993-94-95) e altri tre nella ripresa, mentre l'Alessandria non ne aveva nemmeno uno.

«Abbiamo raggiunto il sesto posto -continua il tecnico di Borgomanero-, confrontandoci con squadre forti, esperte, solide, che hanno una storia alle spalle. Io ho cominciato con la scuola calcio e i campi estivi, proseguendo con Esordien-

ti, Giovanissimi, Allievi. Quindi la Primavera del Torino, la C2, la C1, la B, adesso la Lega Pro. Devo ammettere che insegnare ai giovani dà emozioni e sensazioni impagabili».

«Il nostro è un progetto concreto e ben definito - le parole infine del presidente Giuseppe Pasini - ma che segue le regole della normalità. Seguiamo un iter aziendale anche nel calcio: c'è ambizione, certo, ma prima di tutto la serietà. E così vogliamo continuare». ●

**L'iniziativa**

## Alla Caritas il ricavato delle multe

Non manca anche il lato generoso in casa Feralpi Salò. Generosi in campo, quando si tratta di dare il cento per cento, e generosi fuori per sostenere i progetti della Caritas di Salò, che ha la sede sul retro della chiesa di San Bernardino, e la cui attività riguarda anche Roè Volciano, Gardone Riviera e Toscolano Maderno. Delle 207 famiglie con cui si è instaurato un rapporto, nel 2014 ben 165 hanno ricevuto 1.689 pacchi viveri. 420, invece, le provviste di vestiario distribuite.

E se anche aziende e banche si sono date da fare e hanno concesso una somma per l'acquisto di un furgone, in sostituzione del vecchio, a loro si sono aggiunti i giocatori e i dirigenti della Feralpi Salò. I primi hanno devoluto i soldi delle multe, e i secondi arrotondato in maniera consistente.

**L'ASSEGNO**, duemila euro, è stato consegnato allo stadio «Lino Turina» al responsabile Sergio Scioli, e al suo braccio destro, Franco Criscuolo, ex centrocampista ringhioso. Un bel gesto per aiutare chi è in difficoltà, uno dei «gol» più belli della stagione, verrebbe da dire, da parte dei verdeblù che in questa come in altre iniziative negli ultimi mesi sono stati sempre in prima linea per sostenere chi si trova in difficoltà. ● **SZ.**